

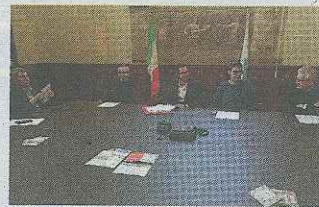
IL PROGETTO. Capofila è Arciragazzi

Fiumicello moltiplica gli sguardi: una rete per il cambiamento

Zavanella: «Vogliamo dare ai cittadini l'opportunità di un incontro interculturale e anche intergenerazionale»

Cambiare la percezione del quartiere, al proprio interno ma soprattutto all'esterno, dove viene definito troppo spesso come un ghetto malfamato. È questo l'obiettivo del progetto «Fiumicello: moltiplichiamo gli sguardi», portato avanti da una rete di associazioni ed enti, di cui Arciragazzi è capofila, composta dalla Parrocchia S. M. Nascente, dalle Cooperative Tornasole e Mistral, dagli Alpini, dal Consiglio di Quartiere di Fiumicello, dal Movimento Nonviolento e dall'associazione Myskin.

«Vogliamo dare ai cittadini l'opportunità di diventare il motore del cambiamento, vogliamo proporre un nuovo modo di vedere la società, amplificare le opportunità di incontro interculturale e intergenerazionale creando occasioni nuove per quelle persone che troppo spesso vengono lasciate ai margini della società» spiega il presidente di Arciragazzi Samuele Zavanella. Il progetto - iniziato nel giugno 2018 e che si concluderà ad ottobre dell'anno prossimo - si articola su tre punti fondamentali: il primo



La presentazione in Loggia

riguarda la creazione di attività di aggregazione e socializzazione, per promuovere la conoscenza reciproca, come ad esempio attività ricreative per anziani, per donne straniere e bambini, feste e serate di divertimento nel quartiere.

IL SECONDO MIRA alla realizzazione di percorsi educativi e formativi, per dare a tutti i cittadini gli strumenti necessari a comprendere meglio il territorio in cui vivono, attraverso corsi di educazione alla cittadinanza, sulle opportunità europee e sul servizio civile. L'ultimo punto da realizzare sarà quello di coinvolgere i cittadini in attività di solidarietà verso i soggetti più deboli, tra queste il servizio di «emergenza freddo», il «custode sociale» che fornirà assistenza ai cittadini su vari temi e pubblica amministrazione e il recupero del cibo in esubero dalle scuole per consegnarlo a soggetti bisognosi. • F.CAM.